

Antiviolenza e delle Case rifugio, le professioniste devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **COORDINATRICE - PROFESSIONISTA** in possesso di laurea in Materie Sociali e/o Legali ed eventuale iscrizione all'ordine professionale, ove esistente, nonché attestazione dalla quale si evinca l'esperienza lavorativa e/o formativa in materia di contrasto alla violenza di genere, organizzazione di strutture di ascolto e accoglienza, prevenzione e contrasto del disagio giovanile; propria stabile organizzazione per l'esecuzione della prestazione.
- **PSICOLOGA COUNSELOR - PROFESSIONISTA** in possesso di laurea in Psicologia o equipollente ed iscrizione all'ordine professionale; attestazione dalla quale si evinca l'esperienza lavorativa e/o formativa in materia di contrasto alla violenza di genere; esperienza documentata in materia di counselling svolta presso pubblica amministrazione per un periodo minimo di 3 mesi; propria stabile organizzazione per l'esecuzione della prestazione.
- **ESPERTO LEGALE - PROFESSIONISTA** in possesso di laurea in Giurisprudenza o equipollente ed iscrizione all'ordine professionale; attestazione dalla quale si evinca l'esperienza lavorativa e/o formativa in materia di contrasto alla violenza di genere; iscrizione all'albo del gratuito patrocinio; propria stabile organizzazione per l'esecuzione della prestazione.

Per l'ammissione alla selezione, oltre alla qualifica sopra indicata, le candidate devono possedere, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U.E. con adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica all'impiego;
3. età non inferiore a 18 anni compiuti e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso PP.AA.;
6. non aver subito condanne penali definitive che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
7. per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la perfetta conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
8. qualora sia in atto un rapporto di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione va allegata apposita autorizzazione dell'Ente di appartenenza;
9. il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

Ambito Sociale S3 ex S10 – Comune Capofila di Palomonte (SA)

C.so Umberto I, 19 C.A.P. 84020

Tel 0828/994111 fax 0828/1825182 – email: info@pianodizonas10.it; armando.giglio@fiscali.it – www.pianodizonas10.it

c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'*articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che presenti la certificazione di cui all'*articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248*;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell' *articolo 40*, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7*, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' *articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' *articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' *articolo 6*, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il difetto anche di uno dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

Natura, durata e modalità dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la prestazione dei servizi professionali sopra specificati, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincoli di subordinazione e senza obbligo di rispetto di alcun orario di servizio e/o di lavoro, da svolgersi nel rispetto delle esigenze derivanti dal funzionamento del Centro Antiviolenza istituito, nonché del disciplinare di prestazione professionale che sarà sottoscritto tra le parti.

La durata dell'incarico è fissata in mesi 10 (dieci), decorrenti dalla data di stipula della convenzione che lo disciplinerà.

La **coordinatrice** dovrà garantire la presenza presso la sede di questo Distretto Sociale, per svolgere le attività di competenza, almeno due giorni a settimana e per n. 5 ore giornaliere, per 450 ore totali, da remunerare con un compenso orario lordo di €. 18,00 per complessivi €. 8.100,00.

La **Psicologa counselor** dovrà garantire la presenza presso lo sportello del Centro antiviolenza ubicato presso questo Distretto Sociale, per svolgere le attività di competenza, almeno due giorni a settimana e per n. 4 ore giornaliere, per 400 ore totali, da remunerare con un compenso orario lordo di €. 18,00 per complessivi €. 7.200,00,00.

La **esperta legale** dovrà garantire la presenza presso lo sportello del Centro antiviolenza ubicato presso questo Distretto Sociale, per svolgere le attività di competenza, almeno due giorni a settimana e per n. 4 ore giornaliere, per 400 ore totali, da remunerare con un compenso orario lordo di €. 18,00 per complessivi €. 7.200,00,00.

Il compenso anzidetto è lordo ed è comprensivo di IVA, Cassa e ritenuta d'acconto.

I rispettivi incarichi saranno regolati da convenzione sottoscritta dal responsabile del Piano di Zona.

Nel caso in cui i documenti presentati non dimostrino il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati (in caso di dichiarazioni mendaci), il soggetto nominato

decade dal diritto all'incarico fatta salva ogni eventuale ed ulteriore conseguenza a suo carico.

Al fine di perfezionare l'incarico per prestazione professionale, l'incaricata dovrà, preventivamente, all'accettazione formale dell'incarico stesso (sottoscrizione del disciplinare), essere in possesso della partita IVA.

Procedure di selezione

Per le candidate in possesso dei requisiti previsti, sarà effettuata una selezione con relativa attribuzione di punteggio. La procedura selettiva sarà svolta da apposita Commissione nominata dal Responsabile-Coordiatore dell'Ufficio di Piano Ambito S3 ex S10.

La valutazione viene effettuata attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 60 punti, di cui 20 da attribuire sulla base dei titoli e 40 all'esito colloquio.

La commissione verificata l'esistenza dei requisiti di ammissibilità, procede all'esame dei titoli e formula la graduatoria dei candidati ammessi al colloquio.

Valutazione dei titoli (max 20,00 punti) così distribuiti:

1) titoli di studio (max 5,00 punti):

a) Requisito di accesso: **Diploma di laurea**

voto diploma di laurea:

- fino a 96/110: punti 2
- da 97/110 a 105/110: punti 3
- da 106/110 a 110/110: punti 4
- lode: punti 1

b) Requisito: **formazione specifica in materia di contrasto alla violenza di genere** (max 5,00 punti)

- nessuna formazione: punti 0;
- formazione inferiore alle 100 ore: punti 3;
- formazione superiore alle 101 ore: punti 5

2) Requisito: **esperienza lavorativa avente ad oggetto l'incarico da ricoprire o altre mansioni equipollenti**, svolta negli ultimi 36 mesi a far data dal mese precedente alla data di pubblicazione del bando in altro Ambito Territoriale della Regione Campania (max 10,00 punti)

- da 20 a 30 ore annue: p. 2,00;
- da 31 a 50 ore annue: p. 4,00;
- da 51 a 80 ore annue: p. 7.00
- oltre 80 ore annue p. 10,00.

Le candidate in possesso dei prescritti requisiti, parteciperanno ad una selezione che si svolgerà, esclusivamente, attraverso un colloquio.

La procedura selettiva sarà svolta da una Commissione, composta da n. 3 membri, appositamente nominata dal Responsabile-Coordiatore dell'Ufficio di Piano Ambito S3 ex S10.

La commissione, esaminate le istanze prodotte e verificata la sussistenza dei prescritti requisiti, procederà all'ammissione dei concorrenti al colloquio.

Alla formazione della graduatoria di merito, la commissione giudicatrice perverrà attribuendo un punteggio massimo di **60 punti**.

Saranno considerati idonei i candidati che conseguiranno un punteggio non inferiore e 36/60.

A parità di punteggio avrà la precedenza il più giovane di età ai sensi dell'art. 2 comma 9, della Legge 191/98.

COLLOQUIO

Il colloquio consisterà nella formulazione di domande tese ad accertare le competenze dei concorrenti e verterà su argomenti specifici riferiti a 2 aree:

- **Area Tecnico-professionale** (relativa al ruolo di riferimento del professionista con particolare attenzione alle politiche di genere e alla prevenzione e contrasto della violenza di genere L.R. n. 2 dell'11 febbraio 2011);
- **Area competenze trasversali** (conoscenza della normativa amministrativa degli enti locali, in materia sociale e sociosanitaria);

Area Tecnico-professionale:

- a) interventi in centri di accoglienza per l'assistenza alle donne maltrattate;
- b) interventi in contesti residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociale;
- c) interventi in favore di soggetti fragili minacciati o vittime di violenza fisica, sessuale e psicologica;
- d) interventi in favore delle famiglie con membri in situazione di disabilità;
- e) interventi in favore di famiglie ad alto rischio di disgregazione;
- g) interventi in favore di minori e adulti dell'area penale;
- h) interventi per favorire la piena integrazione psico-sociale dei cittadini immigrati;
- i) interventi di informazione e consulenza nella scuola finalizzati al benessere degli alunni, al successo formativo, al contrasto del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio.

Area competenze trasversali:

Diritto di famiglia (diritti e doveri dei coniugi, regime patrimoniale, separazione della coppia); Elementi di diritto penale; Contratto di lavoro e principali normative regolanti il rapporto di lavoro; diritto amministrativo e degli enti locali; Elementi di diritto pubblico e costituzionale; politiche e legislazione sociale nazionale e regionale; ordinamento sanitario nazionale; diritto del lavoro.

Principali normative nazionali e regionali in materia di assistenza socio sanitaria; Sistema dei servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio; Aspetti etici connessi all'attività di assistenza.

DOMANDE DI AMMISSIONE – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sul modello di domanda in allegato, che potrà essere scaricato dai **siti Web del Piano di Zona** (www.pianodizonas10.it) e del **Comune capofila** (www.comune.palomonte.sa.it) e visionato, unitamente al bando, presso ognuno dei 10 Comuni aderenti al Piano di Zona S3 ex S10, deve essere inoltrata al **COMUNE DI PALOMONTE (SA), Corso Umberto I, 19 - CAP 84020** e pervenire a mezzo posta raccomandata A.R. (*non fa fede il timbro postale*), o consegnate a mano, **entro le ore 12,00 del:**

14.12.2015

Sulla busta va posta la dizione **"Partecipazione selezione pubblica per la prestazione dei servizi professionali di _____ (indicare Coordinatrice - Psicologa counselor - Esperta legale) del centro antiviolenza "Alto Sele-Tanagro"**.

Ambito Sociale S3 ex S10 – Comune Capofila di Palomonte (SA)

C.so Umberto I, 19 C.A.P. 84020

Tel 0828/994111 fax 0828/1825182 – email: info@pianodizonas10.it; armando.giglio@tiscali.it – www.pianodizonas10.it

Non saranno prese in esame le domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato come innanzi detto.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità e di esclusione dalla selezione.

Dichiarazioni sostitutive

Con la domanda di ammissione si possono produrre dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà con il richiamo alle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese per comprovare stati, fatti e qualità personali, devono essere complete di tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal documento che sostituiscono.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di atti o documenti rilasciati da una pubblica amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio eventualmente allegati alla domanda, sono conformi all'originale.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione dalla selezione, oltre al nome e cognome, luogo e data di nascita, il possesso dei requisiti indicati al paragrafo denominato "REQUISITI DI AMMISSIONE".

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In allegato alla domanda deve essere prodotta fotocopia di un valido documento di identità personale.

Inoltre va allegato un dettagliato Curriculum vitae, debitamente firmato dal candidato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione in esame, e trattati a norma del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003).

DISPOSIZIONI DI RINVIO E FINALI

La graduatoria formata a seguito della selezione oggetto del presente avviso avrà validità di anni due decorrenti dalla data della pubblicazione.

Per quanto espressamente non previsto dal presente avviso valgono le norme nazionali e regionali che regolano la materia.

Il Coordinatore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo.

Palomonte 25.11.2015

IL COORDINATORE DEL PIANO DI ZONA S10
Antonio Armando Giglio



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa)

La sottoscritta _____ nata a Salerno il _____ residente nel
Comune di _____ prov. (Sa) Via _____ n. _____ in possesso del
seguinte titolo di studio _____ in qualità di libero professionista in
possesso di Partita IVA n. _____, con sede legale nel Comune
di _____ Via _____ n. _____, Telefono _____ - fax
_____, e-mail _____, Pec: _____

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti
a verità e delle relative sanzioni penali, previste dal D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze
amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti

Con espresso riferimento all' Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per la prestazione
dei servizi professionali di: coordinatrice, psicologa counselor ed esperta legale del **Centro
Antiviolenza "Alto Sele-Tanagro" CIG. Z0F127FDB0**

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., di essere in possesso dei requisiti morali
di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo
il caso di cui all'*articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o nei cui riguardi sia in
corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di
prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative
previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*; l'esclusione e il divieto operano se la
pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa
individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci
accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli
amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona
fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di
altro tipo di società;

c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o
emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della
pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno
dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di
esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a
un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati
all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il
decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa
individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci
accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli
amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona
fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di
altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti
dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,
qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta
penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato

depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che presenti la certificazione di cui all'*articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248*;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell' *articolo 40, comma 9-quater*, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

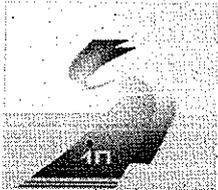
m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' *articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' *articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' *articolo 6*, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

_____ li _____ 2015

FIRMA

Si Allega copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Ambito Sociale S3 ex S10 "Alto Sele/Tanagro"

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Collino, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

(Allegato 1) - Schema di domanda

Spett.le
Ufficio del Piano Sociale di Zona -
Ambito S3 ex S10
Comune Capofila Palomonte
C.so Umberto I, 19
84020 PALOMONTE(SA)

OGGETTO : Partecipazione selezione per il conferimento di incarico professionale
di: _____ del Centro Antiviolenza "Alto Sele-Tanagro"

La Sottoscritta.....(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammessa a partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio, indetta da codesto Ente Capofila, per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di incarico professionale di: _____ DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "ALTO SELE-TANAGRO" presso il Piano S3 ex S10 a salvaguardia del rispetto degli standard delle prestazioni, così come previsto e disciplinato dal Regolamento di esecuzione della L.R. 11/2007.

A tale scopo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità.

di essere nat... a(prov.....) il

di essere residente a (Prov. di

Via n. C.A.P. Tel. /

C.F. n.;

***(barrare il profilo professionale di riferimento)**

di essere cittadina italiana (ovvero, di appartenere ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea)

di non essere dipendente di enti pubblici

di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di;
oppure:

di non essere iscritt..... in nessuna lista elettorale o di esservi stato cancellato per i seguenti motivi

di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

di possedere idoneità fisica all'impiego; (è fatta salva la tutela per i portatori di handicap – legge n. 104/92).

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito in data.....presso con la
seguente votazione

di aver svolto le seguenti attività formative:

Presso _____
Riportare il periodo e le ore svolte _____

di aver svolto le seguenti attività lavorative:

Presso _____
Riportare il periodo e le ore svolte _____

di essere iscritt... all'Albo professionale per :
data di iscrizione.....N°

oppure:

di non essere iscritt..... per i seguenti motivi

di impegnarsi a sottoscrivere la eventuale convenzione regolante il rapporto di lavoro
con l'Ufficio di Piano del Comune Capofila di Palomonte;

di indicare il seguente recapito per eventuali comunicazioni inerenti la selezione

.....
.....C.A.P...../.....Tel...../.....
Tel. Cellulare/..... e-mail (.....);

di aver preso visione e di accettare senza riserve tutte le previsioni del presente bando.

Allega alla presente:

La copia fotostatica di un documento di identità

Curriculum formativo e professionale

Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006

Documentazione attestante le attività formative e professionali in materia.

La sottoscritta dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Dichiara, inoltre, di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Luogo e Data.....

Firma del Candidato/a